

COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10

SETTORE N. 10
Del 24/08/2018

GENERALE N. 540
DETERMINA N. 80

Oggetto: CONTRIBUTO TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2017/2018. PERIODO APRILE - GIUGNO 2018. RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 413 DEL 20/07/2018.

Il giorno 24/08/2018 nella Casa Comunale, il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, assunto le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE N.6786 DEL 04/09/2018, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile
Fto. ANTONIO A. GIGLIO

IL RESPONSABILE COORDINATORE

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai responsabili dei servizi gli atti di impegno e liquidazione;

VISTO il decreto sindacale prot. n. 5123 del 28.7.2007, parzialmente annullato e modificato con successivo decreto Prot. n. 312 del 12.1.2007, con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte, in armonia con le richiamate determinazioni del Coordinamento Istituzionale ed ai sensi dell'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 20.7.2006 per l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi previsti dal Piano di zona, nominò il dipendente Antonio Armando Giglio responsabile/ coordinatore del piano di zona S10, attribuendogli le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;

VISTO, altresì, il decreto Prot. n. 4088 del 10.6.2011 il Sindaco del Comune di Palomonte confermò il dipendente Antonio Armando Giglio l'incarico di responsabile/coordinatore del piano di Zona per la dignità e la cittadinanza sociale del Distretto Sociale S3 ex S10;

VISTO, il decreto prot. n.5884 del 01.08.2013 con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte ha assegnato la responsabilità dell'area socio assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo Sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n. 5432 del 19.06.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n. 8507 del 09.10.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, infine, il decreto Prot. n. 5167 del 03.07.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i. garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola nel lavoro e nella società all'uopo predisponendo interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;

PREMESSO:

CHE la Regione Campania con Delibera n. 184 del 05/06/2014, in riferimento al D.L. n. 104 del 12/09/2013 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 dell'8/11/2013) e successive normative ha disposto l'approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei benefici e contributi per trasporto scolastico ed assistenza specialistica degli studenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

CHE la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i. garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società all'uopo predisponendo interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale.

CHE il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 139 comma 1 lettera c) attribuisce alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio.

CHE la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, la quale, al capo III, elenca le disposizioni relative alla realizzazione di particolari interventi sociali e più esattamente a favore di persone disabili, anziani non autosufficienti, famiglie, prevedendo progetti individuali per le persone disabili ed affidandone la predisposizione, su richiesta dell’interessato, ai Comuni d’intesa con le aziende unità sanitarie locali.

CHE la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 “Norme Regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione” si propone, tra l’altro, di realizzare interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono a tutti l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione, prevedendo all’art.4 un programma di interventi diretti a garantire il diritto all’integrazione nel sistema scolastico e formativo, all’educazione, all’istruzione e alla formazione professionale di soggetti con disabilità e di persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo, ivi compresa la fornitura, a seguito di accordi di programma con gli enti titolari della relativa competenza (art. 13 L. 104/92) di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l’autonomia e la capacità di comunicazione.

CHE la Legge Regionale 27 ottobre 2007 n. 11 “Legge per la Dignità e la Cittadinanza Sociale; attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” garantisce, sotto diversi profili, interventi per l’integrazione sociale dei disabili Al fine di assicurare la realizzazione di un sistema integrato d’interventi e servizi sociali e socio- sanitari, la Regione individua, quali strumenti funzionali alla cooperazione ed all’azione coordinata fra Enti Locali, la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali, il piano sociale regionale ed il piano di zona di ambito.

CHE la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), all’art. 1 co. 947 ha disposto che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all’art.1, comma 89, della legge 56/2014, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all’art. 13 della legge 104/92, e relative alle esigenze di cui all’art. 139, comma 1, lettera c) del D.Lgs 112/98, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l’attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata.

CHE la Giunta Regionale Campania con deliberazione n° 423 del 27 luglio 2016 ha dettato gli indirizzi operativi per assicurare le prestazioni di supporto all’integrazione scolastica degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado stabilendo che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania in attuazione dell’ articolo 1 comma 947 della legge 28 dicembre 2015 n° 208, disponibili per l’attuazione degli interventi per, siano ripartite tra le funzioni di cui all’art 13c3 della legge 104/92 ed all’art 139 comma 1 lettera c) del D.lgs 112/98 sulla base dei dati relativi alla spesa sostenuta dagli enti precedentemente titolari delle relative competenze, aggregati a livello regionale.

CHE Con la medesima deliberazione la Giunta Regionale Campania ha stabilito che le quote destinate a ciascuna funzione saranno assegnate agli enti territoriali attuatori degli interventi (Ambiti Territoriali, Comuni in forma singola o associata), secondo il criterio numerico della popolazione scolastica disabile iscritta negli istituti secondari di II grado, ubicati nei territori di competenza, così come risultante dagli ultimi dati disponibili in possesso del MIUR all’uopo comunicati alla Regione ed ha approvato apposite linee guida contenenti le procedure da applicarsi per l’individuazione degli aventi diritto ai servizi, dei soggetti attuatori gli interventi e delle relative modalità operative.

CHE le linee guida allegata alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 27 luglio 2016 prevede al punto 5.3 <<Il servizio potrà essere realizzato dall'Ambito Territoriale attraverso affidamento del servizio di trasporto a soggetti terzi, oppure attraverso la concessione di contributi economici in forma indiretta attraverso la concessione di voucher alle famiglie o agli utenti perché gli stessi selezionino direttamente i soggetti che effettuano il trasporto. L'erogazione del servizio e quindi l'importo del contributo/voucher da riconoscere sarà calcolato in maniera forfetaria su base chilometrica, nonché in base alla certificazione rilasciata dall'istituto in merito ai giorni di presenza>>.

VISTO il Regolamento per l'erogazione del servizio trasporto scolastico agli studenti diversamente abili, in condizione di gravità, che frequentano istituti superiori di secondo grado dell'ambito S3 ex S10, approvato con Delibera di coordinamento Istituzionale n. 13 del 09.11.2017.

VISTA la nota del 22.12.2017 con la quale L'Istituto d'Istruzione Superiore "ASTEASS" ha inviato n. 7 (sette) istanze di richiesta contributo trasporto scolastico per alunni con disabilità e precisamente quelle relative ai seguenti studenti, che per motivi di riservatezza si riportano le sole iniziali:

1. **T. E.**, residente a Palomonte, iscritta alla classe 4° A - Informatica e Telecomunicazioni, sede di San Gregorio Magno (studente maggiorenne firmatario della domanda);
2. **T. A.**, residente a Oliveto Citra, iscritto alla classe 2° A- Meccanica, Meccatronica ed Energia, sede di Oliveto Citra (studente minorenni, firmatario della domanda genitore T.N.);
3. **M. A.**, residente a Oliveto Citra, iscritto alla classe 1°A – Meccanica, Meccatronica ed Energia, sede di Oliveto Citra (studente minorenni, firmatario della domanda genitore M.E.);
4. **G. M.**, residente a Palomonte, iscritta alla classe 2° C – Informatica e Telecomunicazioni, sede di San Gregorio Magno (studente minorenni, firmatario della domanda genitore C.P.);
5. **D. B. D.**, residente a Oliveto Citra, iscritto alla classe 1° A - Meccanica, Meccatronica ed Energia, sede di Oliveto Citra (studente minorenni, firmatario della domanda genitore V.R.);
6. **C. D.**, residente a Postiglione, iscritto alla classe 2° A – Informatica e Telecomunicazioni, sede di San Gregorio Magno (studente minorenni, firmatario della domanda genitore C.D.);
7. **C. A.**, residente a Senerchia (AV), iscritto alla classe 5° A - Meccanica, Meccatronica ed Energia, sede di Oliveto Citra (studente maggiorenne firmatario della domanda);

VISTA, inoltre, la nota del 16.01.2018 n. 411 dell'innanzi citato Istituto con la quale ha inviato ulteriore istanza di richiesta Contributo Trasporto Scolastico per Alunni con disabilità e precisamente quella relativa al seguente studente:

8. **V. M.**, residente a Oliveto Citra, iscritto alla classe 4° B - Informatica e Telecomunicazioni, sede di San Gregorio Magno (studente minorenni, firmatario della domanda genitore C.M.);

VISTO il comma 2 dell'art. 6 dell'innanzi richiamato regolamento che recita *"Il contributo regionale per ciascun studente disabile potrà coprire un massimo di 30 Km complessivi tra a/r per ogni giorno di effettiva e certificata frequenza, con una stima della spesa media di 1/5 del costo della benzina a Km. L'importo massimo del contributo non potrà comunque essere superiore a € 2.500,00 ad anno scolastico."*

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale n. 197 del 10.04.2018 è stato erogato ai beneficiari il contributo per il trasporto scolastico relativo al periodo ottobre – dicembre 2017.

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale n. 331 del 19.06.2018 è stato erogato ai beneficiari il contributo per il trasporto scolastico relativo al periodo gennaio – marzo 2018;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 413 del 20.07.2018 è stata disposta la liquidazione relativa al Contributo per il Trasporto Scolastico agli Alunni con disabilità e che per

mero errore materiale al punto 1) del dispositivo del citato provvedimento è stato riportato “**periodo aprile – luglio 2018**” e non già, correttamente, “**periodo aprile – giugno 2018**”;

RITENUTO, quindi, dover rettificare la propria Determinazione Dirigenziale n. 413 del 20.07.2018 nei sensi anzidetti;

VISTO il D.lgs. 267/00;

RISCONTRATA la propria competenza;

DETERMINA

DI rettificare il punto 1) del dispositivo della propria Determinazione Dirigenziale n. 413 del 20.07.2018 nel senso che le parole “**periodo aprile – luglio 2018**” devono **leggersi ed intendersi, correttamente, “periodo aprile – giugno 2018”**, mantenendo fermo ed inalterato quant’altro disposto con la stessa determinazione;

DI dare Atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell’azione amministrativa verrà pubblicata all’Albo online dell’Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;

DI dare Atto, infine, a norma dell’art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 163/2006, che:

- Il Responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Giovanna Ricca;
- Ai sensi dell’art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241, come introdotto dal’art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, non sussistono di motivi di conflitto d’interesse, previsti dalla normativa vigente, per il Responsabile del Procedimento o per chi lo adotta;
- Ai sensi dell’art. 3, comma 4 della legge 241/90 e ss.mm. e ii., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - a) giurisdizionale al TAR ai sensi dell’art. 2 lettera “b” della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l’interessato ne abbia notizia;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, 24/08/2018

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10
F.to ANTONIO A. GIGLIO

**N° 970 del Registro delle
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **27/09/2018** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **12/10/2018** .

L'impiegato
F.to ANTONIO A. GIGLIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li 27/09/2018

Il Responsabile
ANTONIO A. GIGLIO
